



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 - 13 MARZO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Assemblea nazionale congressuale Uisp: [Settimana Sport DIRE](#), [Italpress](#), [FB Sport Governo](#), [FB Diritto e Sport](#)
- Uispress speciale Assemblea Congressuale Uisp domenica 12 marzo 2023 - Anno XLI: su [sito Uisp nazionale](#) su [Agenparl](#)
- [Il Comune di Matera aderisce alla carta dei diritti delle donne nello sport, elaborata dall'Uisp](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Abodi: "Entro l'estate una norma contro la pirateria" su [Gazzetta dello sport](#)
- Caso Lineker: Tempesta sulla BBC, si ferma lo sport in tv su [RaiNews](#)
- Terzo settore, arriva il Decalogo per co-progettare "per davvero" [su Redattore sociale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [A Empoli un flash mob per Astro Anche la Uisp partecipa](#)

- E altro...

VIDEO DAL TERRITORIO

- Assemblea nazionale congressuale Uisp: i video dell'Uisp Pesaro Urbino con le voci dei Comitati presenti in sala: [la voce dell'Uisp BAT](#); [la voce dell'Uisp Bari](#); [Uisp Lodi](#); [Uisp Modena](#); [Uisp Valdera](#); [Uisp Brescia](#); [Uisp Gorizia](#); [Uisp Jesi](#)
- [Uisp Emilia Romagna, il fotoracconto dell'Assemblea nazionale congressuale Uisp](#)
- [Pallavolo Uisp Roma, a Magliano Sabina dal 6 all'8 aprile Camp Uisp](#)



SPORT. ASSEMBLEA NAZIONALE UISP, "SÌ AD ARMONIZZAZIONE CON TERZO SETTORE"

TAVOLA ROTONDA CON ISTITUZIONI, "FARE GIOCO DI SQUADRA CONTRO CONFUSIONE"
(DIRE) Roma, 10 mar. - Armonizzazione legislativa tra le riforme del sistema sportivo e del Terzo settore. Questa la necessità emersa dalla tavola rotonda che ha aperto la tre giorni di Assemblea nazionale dell'**Uisp**, in corso fino a domenica all'Hotel Duca d'Este di Tivoli (Roma): un'occasione - in cui si celebrano anche i 75 anni dell'ente - per approfondire le tematiche relative all'andamento delle due riforme che hanno segnato negli ultimi anni l'intero associazionismo del Paese. "Dobbiamo sfruttare questi mesi per semplificare e coordinare le attività", ha spiegato Maria Teresa Bellucci, viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali e presidente del Consiglio nazionale del Terzo settore. "Come Governo siamo consapevoli della necessità di intervenire per aiutare a semplificare e promuovere il mondo rappresentato dall'**Uisp**, e non solo, in termini di benessere e qualità della vita. Le riforme degli ultimi due anni hanno creato spazi ampi di incertezza e di non coordinamento". Ora è necessario "stabilire un'alleanza di lavoro interministeriale per attuare l'armonizzazione, creare tavoli congiunti con tutti i protagonisti in campo, facendo dialogare piattaforme come il Registro delle società sportive dilettantistiche e il Runts, ad esempio". Per Bellucci "abbiamo il compito di stare vicino a queste realtà affinché siano liberate le migliori energie". Sulla stessa lunghezza d'onda Massimiliano Atelli, capo di gabinetto del Ministero per lo Sport e i Giovani, per il quale serve "fare ordine e trovare un

metodo che abbia al centro l'ascolto", mentre per Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo settore, "bisogna avere più semplificazione e meno burocrazia, tutelare le associazioni più piccole che operano sul territorio garantendo il diritto allo sport per tutti".(SEGUE) (Ekp/ Dire) 19:38
10-03-23 NNNN



SPORT. CUTRO, ABODI: MINUTO DI SILENZIO INTERPRETABILE IN MODO NON CORRETTO

"DISPIACIUTO NON SIA STATA COLTA L'OCCASIONE" (DIRE) Roma, 11 mar. - "Io volevo dare una spiegazione affidandola alla comunità sportiva: 'un luogo di sport è diventato una camera ardente, vogliamo fermarci un minuto?'. L'ho fatto con questo spirito e con questo spirito è stato immediatamente recepito. Dopodiché deve essere successo qualcosa, forse perché nella frase ho inserito indebitamente la parola 'governo', come se a volte il Governo non potesse interpretare il pensiero di tutti. Ancora una volta il problema è che se stiamo all'opposizione non facciamo parte della stessa nazione". Lo ha detto il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, tornando sull'indicazione di far osservare un minuto di silenzio per le vittime della tragedia di Cutro prima delle manifestazioni sportive del fine settimana. Le polemiche sono nate per la presenza di un testo da trasmettere in cui era presente la posizione del Governo. Intervenendo all'Assemblea nazionale dell'Uisp in corso a Tivoli (Rm) fino a domani, Abodi ha chiarito: "Io penso che un governo dovrebbe, deve, prendersi delle responsabilità a beneficio del sentimento comune, e che possa dirlo senza che questo venga necessariamente considerato speculazione. Però mi è dispiaciuto che non è stata colta l'occasione, di fronte a tanto dolore, per superare per un attimo queste difficoltà. Sì, forse poteva essere interpretabile in modo non corretto che un messaggio nell'ambito dello sport richiamasse anche una azione di governo, ma di fronte alla responsabilità che mi ero assunto immaginavo che prevalesse proprio la responsabilità rispetto alle differenze di opinione". Infine Abodi ha sottolineato: "Mi prendo l'impegno come Governo a fare in modo che ci sia maggiore rispetto per le persone, che si salvi chi ha bisogno, che si contrastino i trafficanti di esseri umani". (Ekp/ Dire) 21:17 11-03-23 NNNN

“Gli enti di promozione sportiva sono alleati fondamentali per la valorizzazione sociale dello sport. Nei progetti finanziati dallo Stato, per il tramite di Sport e Salute, il peso specifico degli EPS infatti è cresciuto moltissimo”. Lo ha detto il presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli all’assemblea nazionale congressuale dell’Uisp riunita a Tivoli.

Al panel sul Terzo settore l’Uisp ha riunito tutti i protagonisti del mondo dello sport e del sociale. Il presidente Uisp Tiziano Pesce ha ringraziato il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi: “Con il tavolo mensile sulla riforma dello sport e del lavoro sportivo siamo sulla strada giusta”. Sono intervenuti anche il presidente del Coni Giovanni Malagò, il presidente del Cip Luca Pancalli, la viceministra del Lavoro Maria Teresa Bellucci, il capo di gabinetto del ministero per lo Sport e i Giovani Massimiliano Atelli, la portavoce del Forum del Terzo settore Vanessa Pallucchi. Era presente anche il coordinatore degli EPS Damiano Lembo.



ASSEMBLEA UISP Lo sport sociale e per tutti chiede rappresentanza

Un confronto sui problemi e le prospettive delle riforme dello sport e del terzo settore, con Bellucci, Atelli, Cozzoli, Malagò, Pancalli, Pallucchi, Pesce

Armonizzazione legislativa tra le riforme del sistema sportivo e del terzo settore. Questa la necessità emersa dalla tavola rotonda che ha aperto la tre giorni di Assemblea nazionale congressuale Uisp, in corso sino a domenica 12 marzo all’Hotel Duca d’Este di Tivoli (Roma): “Un’occasione in cui si celebrano anche i 75 anni dell’associazione - ha sottolineato il presidente Uisp, Tiziano Pesce in apertura - e nella quale l’Uisp ha la possibilità di interagire con i rappresentanti delle istituzioni su aspetti ancora aperti di due riforme, sport e terzo settore. L’Uisp chiede alle istituzioni l’armonizzazione tra i due ambiti e un concreto riconoscimento del valore sociale dello sport”. “Marcare la meta”, è questo lo slogan dell’Assemblea, momento di confronto ed approfondimento per oltre 200 delegati, in rappresentanza della capillare rete associativa dello sport per tutti, che torna ad incontrarsi in presenza dopo le restrizioni pandemiche. L’Assemblea è stata aperta dalla tavola rotonda “Transizione sportiva e terzo settore”, che è stata coordinata da Guido D’Ubaldo, caposervizio Corriere dello Sport e presidente Ordine dei Giornalisti del Lazio e Roberto Natale, direttore Rai per la Sostenibilità Esg.

Dobbiamo sfruttare questi mesi per semplificare e coordinare le attività", ha annunciato Maria Teresa Bellucci, viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali e presidente del Consiglio nazionale del terzo settore. "Come Governo siamo consapevoli della necessità di intervenire per aiutare a semplificare e promuovere il mondo rappresentato dall'Uisp, e non solo, in termini di benessere e qualità della vita. Le riforme degli ultimi due anni hanno creato spazi ampi di incertezza e di non coordinamento". Ora è necessario "stabilire un'alleanza di lavoro interministeriale per attuare l'armonizzazione, creare tavoli congiunti con tutti i protagonisti in campo, facendo dialogare piattaforme come il Registro delle società sportive dilettantistiche e il Runts, ad esempio".

Sulla stessa lunghezza d'onda Massimiliano Atelli, capo di gabinetto del ministro per lo Sport e i Giovani, per il quale serve "fare ordine e trovare un metodo che abbia al centro l'ascolto", mentre per Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo settore, "bisogna avere più semplificazione e meno burocrazia, tutelare le associazioni più piccole che operano sul territorio garantendo il diritto allo sport per tutti".

Per il presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli, "uno sviluppo sostenibile non può avvenire senza l'armonia della squadra e la condivisione di un progetto: a me serve un aiuto per tirare fuori i ragazzi dalle case, per dare sussidiarietà alle famiglie e lo sport, in questo senso, rappresenta qualcosa di straordinario. Non bisogna farsi concorrenza ma dividersi i compiti", perché "è la progettazione che può dare risultati verificabili sul campo", ha concluso Pancalli sottolineando però che "non bisogna solo mettere a terra la riforma ma capire cosa succederà nei prossimi 10 anni".

Soddisfatto il presidente dell'Uisp, Tiziano Pesce, che ha spiegato: "Possiamo essere fiduciosi per il futuro. Per noi è stato fondamentale che a sostenere le nostre tesi non siano solo i delegati e i nostri dirigenti ma fantastici compagni di viaggio come le istituzioni", nella consapevolezza che è necessario "prestare attenzione anche alla rappresentanza degli Enti di promozione sportiva".

"Penso che negli ultimi tre anni il rapporto con gli Eps sia cambiato molto, nell'approccio e nel metodo - ha proseguito Cozzoli - Sport e Salute è nata per promuovere lo sport e i corretti stili di vita ma dobbiamo farlo tutti insieme e un ruolo importantissimo lo svolgono gli Enti, per la loro presenza capillare sul territorio: il gioco di squadra ha permesso anche a voi - ha spiegato rivolgendosi alla platea - di raggiungere risultati forse mai ottenuti prima, uniti dalla missione per lo sport sociale. Al di là delle norme, lo sport si è evoluto e sta cambiando, noi non vogliamo andare avanti da soli ma insieme, per raggiungere l'obiettivo di far crescere lo sport nel nostro Paese, anche nella dimensione sociale. E gli Enti sono alleati fondamentali".

Il presidente del Comitato Olimpico Nazionale, Giovanni Malagò, ha invece messo in luce quanto la riforma dello sport "calata dall'alto dalla politica" abbia "complicato moltissimo la vita di qualunque associazione. Il Coni non deve intervenire sul sociale, ho sostenuto per anni che c'è

stata una formidabile confusione nel perimetro e nel campo di gioco tra le varie istituzioni... Penso che in forma indiretta il Coni possa essere coinvolto nelle problematiche sociali, ma è giusto che siano gli Eps i portabandiera e i testimonial di tutto quello che si può fare sul sociale".

Il presidente Uisp Tiziano Pesce, nelle conclusioni, ha sottolineato l'importanza del tavolo mensile sulla riforma dello sport e del lavoro sportivo avviato dal ministro per lo sport Andrea Abodi. "Siamo sulla strada giusta - ha detto Pesce - perchè il tema della rappresentanza del mondo dello sport sociale e per tutti si pone con forza ed urgenza. Parliamo di un mondo in continua crescita numerica e qualitativa. Capace di creare qualità e competenza in ambito formativo ed educativo. Ma anche per quegli aspetti che riguardano le competizioni di base, distinte dalle medaglie olimpiche, ma capaci di generare sane passioni ed emozioni. Pensiamo ai Campionati di calcio e pallavolo, basket e nuoto, alle tante attività individuali e di squadra che ogni fine settimana danno senso e significato alla nostra vita e a quella di decine di migliaia di asd e società sportive di base. Chiudo con il tema della tutela sanitaria e dell'attività fisica per tutti, l'ho detto più volte anche in ambito Coni: bisogna superare il decreto Belluzzi sull'accesso alle attività, fonte di disparità nell'accesso alla pratica sportiva". *(Fonti: Dire, Italpress. A cura della omunicazione e stampa Uisp nazionale: Ivano Maiorella, Silvia Saccomanno, Sergio Pannocchia, Elena Fiorani, Francesca Spanò, Lorenzo Boffa)*



Diritto e Sport

2 h · 🌐



📍 Conclusa l'assemblea [Uisp Nazionale](#) a Tivoli, intervenuto anche il Ministro Abodi

💬 Il Ministro ha dichiarato in merito al decreto correttivo Riforma dello sport sul lavoro sportivo: "è stato fatto un significativo passo in avanti sul lavoro sportivo, entro il prossimo 1 luglio avremo un ulteriore miglioramento del decreto e andremo a sostenere le società sportive per la sua entrata in vigore. Entro il mese di giugno lavoreremo a correttivi anche sugli altri decreti".

👍 Lo si apprende dalla nota diffusa dalla Uisp

[#DirittoeSport](#) [#tuttolosportfuoridalcampo](#)





SportGoverno

1 g



Uisp Nazionale

Pubblicato da Sergio Pannocchia · 1 g

Poco prima del secondo workshop della giornata **Identità e futuro: Uisp, 75 anni di sport sociale e per tutti**, interviene in collegamento Andrea Abodi, ministro ... Altro...



Uispress – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – speciale Assemblea nazionale Uisp – 12 marzo 2023

GNEWS — By Redazione

(AGENPARL) – dom 12 marzo 2023 Uispress speciale Assemblea Congressuale Uisp
domenica 12 marzo 2023 – Anno XLI

Sport e terzo settore, sembrava solo uno slogan, è diventato realtà. Pesce chiude l'Assemblea nazionale

Qual è l'istantanea che emerge da questa Assemblea nazionale congressuale Uisp? La gioia di ritrovarsi insieme, di potersi guardare e ritrovare in presenza, innanzitutto.

Dopo tre anni di pandemia, di restrizioni e di lavoro a distanza. La terza e conclusiva giornata di lavori dell'Assemblea nazionale congressuale Uisp è stata dedicata agli interventi dei delegati, all'approvazione di una modifica statutaria e alle conclusioni del presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce. “Ritengo che tutti insieme, in questi tre giorni, abbiamo dato un contributo di emancipazione dello sport sociale, attraverso la transizione sportiva – ha detto Pesce – marcare la meta, lo abbiamo fatto bene in questi giorni, continueremo a farlo nei prossimi. In questi due primi anni di mandato abbiamo tenuto testa alta e siamo andati avanti, nonostante tutte le difficoltà. Il nostro Paese ha un grandissimo bisogno di corpi intermedi come il nostro, tra sport sociale e per tutti e terzo settore: Uisp sempre avanti!” [GUARDA IL VIDEO]

Problemi e prospettive delle riforme dello sport e del terzo settore. Lo sport sociale chiede rappresentanza

Armonizzazione legislativa tra le riforme del sistema sportivo e del terzo settore. Questa la necessità emersa dalla tavola rotonda che ha aperto venerdì 10 marzo la tre giorni di Assemblea nazionale congressuale Uisp: “Un’occasione in cui si celebrano anche i 75 anni dell’associazione – ha sottolineato il presidente Uisp, Tiziano Pesce in apertura – e nella quale l’Uisp ha la possibilità di interagire con i rappresentanti delle istituzioni su aspetti ancora aperti di due riforme, sport e terzo settore. L’Uisp chiede alle istituzioni l’armonizzazione tra i due ambiti e un concreto riconoscimento del valore sociale dello sport”. Alla tavola rotonda “Transizione sportiva e terzo settore”, coordinata da Guido D’Ubaldo e Roberto Natale, hanno partecipato Maria Teresa Bellucci; Massimiliano Atelli; Vito Cozzoli; Luca Pancalli; Vanessa Pallucchi.

Andrea Abodi all’Assemblea Uisp: semplificare i Registri, l’impegno del ministero per lo Sport

Andrea Abodi, ministro per lo Sport e i Giovani, è intervenuto nell’Assemblea nazionale Uisp: “Fate bene a chiedere rappresentanza per lo sport sociale e per tutti – ha detto Abodi in collegamento video – Il valore sociale ed educativo dello sport è enorme, per questo preferirei che lo sport entrasse nella Costituzione in quanto diritto e non solo come riconoscimento. Il tema Registri scandisce la vita quotidiana delle associazioni e delle società sportive. Prendo davanti a voi l’impegno di rendere i registri dello sport e del terzo settore dialoganti tra di loro. E prendo l’impegno che nel settore sportivo il Registro sia uno, accessibile, con le informazioni necessarie. Non è possibile che i Registri siano due”. [GUARDA IL VIDEO]

Uisp Rete associativa nazionale: opportunità e responsabilità. L’incontro con Gori e Lombardi

Nell’ambito dell’Assemblea Congressuale nazionale Uisp è stato organizzato l’incontro “Uisp Rete associativa nazionale: funzioni, strumenti, strategie”, con gli interventi di Alessandro Lombardi, direttore generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale d’impresa del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Luca Gori, costituzionalista della Scuola Sant’Anna di Pisa. Nell’approfondimento, che si è tenuto nella mattinata di sabato 11 marzo, sono state affrontate le caratteristiche e le potenzialità della nuova definizione organizzativa. “Una serie di nuove opportunità che si vanno a inserire nel percorso iniziato con la riforma e l’adeguamento dello statuto, una vera emancipazione dello sport sociale da mettere a disposizione dell’intero Paese”, ha detto Tiziano Pesce, presidente Uisp, introducendo

“Uisp: uno dei grandi soggetti sociali del Novecento”. Identità e futuro: 75 anni di sport sociale e per tutti

Nel pomeriggio di sabato 11 marzo, l'Assemblea Uisp ha ospitato il workshop: “Identità e futuro: Uisp, 75 anni di sport sociale e per tutti” in cui Valerio Piccioni, giornalista della Gazzetta dello Sport, che si è “autodefinito” frequentatore della storia dell'Uisp, ha approfondito e ridato memoria alla storia Uisp con Sergio Giuntini, storico dello sport. [GUARDA IL VIDEO]

cmlvLXBpY2Npb25p?_d=82B&_c=5c64fde2)“Per uno storico – ha detto Giuntini – studiare la storia dell'Uisp equivale a ricomporre un tassello della storia del nostro Paese”. “La battaglia per il verde, per un agonismo inclusivo, diventerà una missione Uisp che darà poi frutti più maturi, come Corri per il verde, Vivicittà, ponendo le basi della straordinaria capacità di interpretare un ruolo a livello internazionale”, ha aggiunto Piccioni

La proposta associativa Uisp: gli interventi e gli ospiti della seconda giornata dell'Assemblea

La seconda giornata si è aperta con la relazione di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: “Non è più rinviabile il tempo di un pieno riconoscimento della pari dignità dello sport nel rapporto con tutte le altre politiche pubbliche”. ([Leggi la

VyYS10aXppYW5vLXBlc2Nl?_d=82B&_c=9c2b7c53)) A seguire si è tenuto l'incontro [“Uisp Rete associativa nazionale: funzioni, strumenti, strategie”]

_d=82B&_c=2598e76c), con gli interventi di Alessandro Lombardi e Luca Gori. Nel corso del pomeriggio [è intervenuto in collegamento anche Andrea Abodi]

NzdWfsZQ?_d=82B&_c=ec994104), ministro per lo Sport e i Giovani. I lavori sono proseguiti con il workshop: “Identità e futuro: Uisp, 75 anni di sport sociale e per tutti” in cui Valerio Piccioni e Sergio Giuntini, hanno raccontato una storia di identità storica e sguardo al futuro [GUARDA IL VIDEO]

La relazione di Tiziano Pesce che ha introdotto i lavori dell'Assemblea: "Protagonisti di cittadinanza e diritti"

La relazione integrale di Tiziano Pesce, presidente Uisp, all'Assemblea nazionale congressuale Uisp (Tivoli Terme, Roma, 10-12 marzo 2023). "La Uisp vuole essere protagonista, dentro la transizione sportiva, per aprire un vero e proprio percorso di emancipazione dello sport di promozione sociale con di fronte due primari obiettivi. Il primo: superare le disuguaglianze del sistema sportivo olimpico, rivendicando rappresentanza, riconoscimento diretto da parte del Governo, superando le sperequazioni ancora esistenti in termini di risorse economiche, per non essere più considerati gregari ma protagonisti a pieno titolo dello sviluppo della pratica sportiva nel nostro Paese. Il secondo: affermarsi come corpo intermedio credibile e affidabile, capace di stare sempre a pieno titolo, a tutti i livelli, e con pari dignità, nella vasta rete del terzo settore quale associazione di promozione sociale sportiva, rete associativa nazionale, soggetto generativo che aiuta il processo di trasformazione del welfare, da welfare di protezione a welfare dei diritti e dell'inclusione, di prevenzione e promozione, cogliendo appieno le opportunità della coprogrammazione e della coprogettazione"

"Transizione sportiva e terzo settore": le introduzioni

La tavola rotonda "Transizione sportiva e terzo settore", che si è tenuta nel pomeriggio di venerdì 10 marzo, è stata introdotta da Roberto Natale, direttore Rai per la Sostenibilità Esg, e Guido D'Ubaldo, caposervizio Corriere dello Sport. Pesce ha aperto gli interventi. [\[GUARDA IL VIDEO\]](#)

L'intervento di M. Teresa Bellucci, viceministro Lavoro e Pol. sociali

La viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Maria Teresa Ballucci, ha stimolato l'Uisp in questa fase di trasformazione: "So che continuerete a mobilitare il mondo dello sport e quello sociale, per migliorare la qualità della vita dei cittadini". [\[GUARDA IL VIDEO\]](#)

L'intervento di Massimiliano Atelli, ministero per lo Sport e i Giovani

Massimiliano Atelli, capo di gabinetto del ministro per lo Sport e i Giovani, è intervenuto alla tavola rotonda di venerdì 10 marzo: “Ringrazio l’Uisp per il coinvolgimento. Questo appuntamento è espressione del fermento e della vitalità recuperate dal mondo associativo”. [GUARDA IL VIDEO]

L'intervento di Vito Cozzoli, presidente Sport e Salute SpA

“Complimenti per la vostra attività di promozione dei valori dello sport – ha esordito Vito Cozzoli, presidente Sport e Salute SpA – con la missione di far crescere lo sport nel nostro Paese. Condividiamo una visione sociale di cui siete protagonisti, i grandi attori, i grandi player”. [GUARDA IL VIDEO]



Adesione alla carta dei diritti delle donne nello sport

Delibera della giunta comunale

È stata deliberata ieri in giunta, con l'unanimità dei presenti, l'adesione del Comune Matera alla "Carta europea dei diritti delle donne nello sport", elaborata dalla Uisp, ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, in collaborazione con altri partner internazionali all'interno del progetto "Olympia: equal opportunities via e within sport".

La decisione di aderire alla Carta è l'esito di un percorso virtuoso per i diritti al femminile, che l'Amministrazione guidata dal sindaco Domenico Bennardi, sta seguendo fin dal suo insediamento. La Carta è indirizzata a tutti gli operatori e le operatrici, organizzazioni, federazioni, tifoserie, autorità e istituzioni allo scopo di promuovere e incentivare azioni a favore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport. Promuovere uno sport in linea con i suoi valori di socialità e inclusione, questo è lo spirito che ha animato questo provvedimento dell'esecutivo comunale materano, per una pratica sportiva capace di rivolgersi a tutti indipendentemente dall'orientamento sessuale, con pari opportunità e dignità e senza discriminazioni, né sociali, né economiche.

Un dovere morale che auspica forti risvolti concreti: "Il tema della parità e della prospettiva di genere nelle discipline sportive come in ogni altra attività umana -ha commentato il sindaco Bennardi- va affrontato e risolto per superare barriere e squilibri nelle opportunità, nell'educazione sportiva, nelle retribuzioni o nella rappresentazione dei media". La prima Carta europea dei diritti delle donne nello sport è stata elaborata nel 1985 e trasformata nel 1987 dal Parlamento di Strasburgo nella "Risoluzione delle donne nello sport"; si è trattato del primo tentativo per il riconoscimento e la rivendicazione delle pari opportunità nello sport in ambito comunitario. Per iniziativa e mobilitazione di associazioni sportive internazionali, prima tra tutte la Uisp, l'iniziativa è stata ridisegnata nel 2012 coinvolgendo organizzazioni, federazioni, tifoserie e istituzioni con la finalità di incentivare azioni a favore delle pari opportunità.

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa  della vita

Abodi: "Entro l'estate una norma contro la pirateria"

Il ministro per lo Sport: "Vogliamo partecipare come governo a questo impegno di sistema. L'obiettivo va raggiunto tempestivamente"

10 marzo - MILANO

Il ministro per lo Sport Andrea Abodi vuole passare dalle parole ai fatti. Troppo importante il danno economico della pirateria per non intervenire, così vengono annunciate le prime scadenze: "Avvertiamo l'esigenza di facilitare l'approvazione di un testo che entri in vigore prima dell'estate e, comunque, in tempo utile per l'implementazione di nuovi, tempestivi ed efficaci strumenti d'intervento, prima dell'inizio del nuovo campionato", ha dichiarato nel messaggio inviato oggi al presidente della Fapav (Federazione per la Tutela delle Industrie dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali) Federico Bagnoli Rossi.

IMPEGNO DI SISTEMA —

Abodi ha aggiunto: "Vogliamo partecipare come governo a questo impegno di sistema e sarà mia responsabilità interagire, di concerto con altri colleghi ministri, anche con il Parlamento, per raggiungere tempestivamente l'obiettivo di contrastare un fenomeno criminale che fa leva sulla passione popolare nei confronti del calcio, ma in modalità illegali sia per chi lo offre, che per chi lo utilizza. Sarà fondamentale usare tecnologia avanzata affidata a istituzioni qualificate, nell'ambito di procedure inequivocabili".



Caso Lineker

Tempesta sulla BBC, si ferma lo sport i tnv. L'Ad Tim Davie: "Chiedo scusa, ma non mi dimetto"

La polemica è stata scatenata dalla sospensione del presentatore Gary Lineker, sanzionato per un tweet di critica alle nuove politiche del governo sull'immigrazione

12/03/2023

*L'amministratore delegato della Bbc, **Tim Davie** ha chiesto scusa agli spettatori che pagano il canone per il caos nei palinsesti sportivi di ieri, seguito alla **sospensione del popolarissimo commentatore ed ex calciatore Gary Lineker**, che è stato sanzionato per un tweet che criticava le politiche sui migranti del governo Sunak.*

Intervistato dalla stessa Bbc, Davie ha anche dichiarato di non volersi dimettere e ha negato che la decisione di sospendere Lineker sia frutto della pressione del governo. "Per me sarebbe un successo far tornare in diretta Gary (Lineker) perché è insieme che diamo ai nostri spettatori quel servizio di livello mondiale che mi dispiace di non essere riuscito a garantire". Ieri diverse trasmissioni popolari e talk show sono andati in tilt a causa della defezione di varie star e commentatori, assentatisi in solidarietà con Lineker.

Il caso Lineker

Gary Lineker è da sempre impegnato per i diritti umani. Ad esempio ha severamente criticato i Mondiali di calcio in Qatar e ha più volte invitato i giocatori di calcio gay a fare coming out. Molto sensibile al tema dell'immigrazione, il presentatore tv ha ospitato in passato alcuni rifugiati a casa sua.

Quando la scorsa settimana, il governo britannico ha delineato i piani per bloccare l'immigrazione clandestina, l'ex attaccante inglese, che ha un contratto esterno con la BBC da un milione e mezzo di sterline all'anno, in un post su Twitter ha paragonato le parole della ministra degli Interni Suella Braverman contro gli sbarchi dei migranti sulle coste inglesi **"al linguaggio della Germania nazista"**.

In risposta, la BBC, sostenendo la violazione delle norme interne sull'imparzialità politica, lo ha sospeso "finché non si troverà una posizione chiara e condivisa sull'utilizzo dei social media da parte del presentatore".

Il provvedimento ha portato all'interruzione del programma sportivo **Match Of The Day**, vera e propria istituzione nel Regno Unito dove va in onda dal 1964. La trasmissione è andata in onda per la prima volta sabato senza presentatore, consulente e nemmeno commento, ridotto a 20 minuti sui momenti salienti di sei partite nella Premier League inglese.

Lo spettacolo di anteprima del fine settimana e quello dei risultati del punteggio finale sono stati tolti dal programma e la copertura di Radio 5Live è stata interrotta, anche perché diversi consulenti di trasmissione di calcio, come gli ex nazionali inglesi **Ian Wright** e **Alan Shearer**, hanno deciso di dimettersi dai loro programmi in "solidarietà" con Lineker.

Anche **Alex Scott** e **Jermaine Jenas**, due potenziali sostituti per Lineker, si sono rifiutati di prenderne il posto. Anzi, Alex Scott, un'ex difensore dell'Inghilterra femminile, si è persino rifiutata di condurre il suo programma, **Football Focus**, che è saltato. Stesso destino per un altro programma sulla Premier League, **Final Results**, per il passo indietro del conduttore **Jason Mohammad**. La solidarietà si è estesa anche ai calciatori in attività: molti hanno fatto sapere che non avrebbero risposto alle domande della Bbc.

*Tante le critiche al provvedimento su Lineker piovute da sportivi e politici che hanno denunciato un attacco alla libertà di espressione. Per la premier scozzese, **Nicola Sturgeon**, la BBC "sembra sempre cedere alle pressioni politiche della destra". Per la portavoce laburista **Yvette Cooper** il governo cerca "un capro espiatorio per nascondere i propri fallimenti". E il presentatore tv **Piers Morgan** ha lamentato che "ora in Gran Bretagna si è passibili di licenziamento per aver espresso un'opinione".*

Il premier Sunak: "La questione non ci riguarda"

*Il primo ministro britannico **Rishi Sunak** ha detto di sperare che la lite tra Lineker e la Bbc sia risolta "in modo tempestivo", ma ha aggiunto che non è una questione che riguarda il governo. Sunak, secondo quanto riporta la Bbc, ha descritto Lineker come un "grande calciatore e presentatore di talento", ma nel suo primo intervento sulla vicenda, ha ribadito il suo sostegno alla controversa misura tesa a negare in modo permanente la possibilità di fare domanda d'asilo a chi cerca di arrivare nel Regno Unito attraversando la Manica a bordo di piccole imbarcazioni.*

"Come primo ministro io devo fare quello che credo sia giusto - ha detto - rispettando il fatto che non tutti possano essere d'accordo. Per questo sono inequivocabile nel mio approccio per fermare le imbarcazioni". "Sono 45mila le persone che hanno attraversato illegalmente la Manica lo scorso anno, la maggior parte sfruttati e trafficati da gang criminali che mettono le loro vite in pericolo", ha aggiunto il premier conservatore affermando che "dobbiamo interrompere questo ciclo di sofferenza una volta per tutte e la misura presentata questa settimana io credo che punti a questo".



13 marzo 2023 ore: 11:17

NON PROFIT

Terzo settore, arriva il Decalogo per co-progettare “per davvero”

Il Decalogo sarà presentato nel corso del convegno promosso da Apis intende fornire indicazioni per passare dalla teoria alla pratica. Appuntamento il 14 marzo a Roma

*ROMA – Mentre gran parte degli enti pubblici incontra difficoltà nello sviluppo della co-progettazione e non mancano i progetti calati dall'alto senza il coinvolgimento del Terzo Settore e degli stessi cittadini beneficiari, ci sono anche esperienze di collaborazione tra soggetti pubblici, privati e non-profit che spiccano e raccontano un film completamente diverso. Esperienze come quella di Lecco, dove è stato costruito sin dal 2006 un modello diverso di welfare per anziani, bambini e persone con disabilità grazie all'impresa sociale “Girasole”, oppure come quella di Bologna con il suo “Salus space”, ovvero uno spazio urbano “rigenerato”, attualmente centro di ospitalità per migranti e rifugiati. Cosa hanno in comune queste realtà, perché hanno avuto un impatto positivo e concreto sul territorio? Per fare il punto della situazione e analizzare insieme agli esperti le best practice, l'**Apis - Associazione italiana progettisti sociali** promuove il convegno “La co-progettazione per davvero - Principi metodologici, esperienze di successo e istruzioni per l'uso”, il prossimo 14 marzo, dalle ore 10.15 alle 17.00, presso il Centro Congressi Cavour, a Roma.*

Co-progettazione e co-programmazione Terzo settore-Enti pubblici

L'evento è dedicato alla co-progettazione, anche in rapporto alla co-programmazione: si tratta di questioni dibattute finora solo in punta di diritto e con un'attenzione rivolta soprattutto alle procedure, lasciando così in secondo piano le "pratiche di campo", indispensabili affinché il lavoro sia, nei fatti, efficace e partecipato con i portatori di interesse, inclusi i beneficiari. Obiettivo della giornata – fa sapere l'Apis in una nota – sarà offrire spunti concreti, metodi e paradigmi specifici in base ai quali regolare i lavori di tavolo tra Pubblica amministrazione e Terzo settore. L'approccio sarà pragmatico e antiretorico, cioè quello tipico del progettista sociale, che, già prima dell'adozione del Codice Unico del Terzo settore, è abituato ad agire sul campo come collegamento e "rammendo" tra società civile organizzata e funzione pubblica.

"La co-progettazione è ormai parte integrante per lo sviluppo dei servizi sociali e nella gestione dei rapporti tra amministrazioni e ETS. Se il quadro normativo va in questa direzione, meno chiara è la traduzione operativa e la codifica metodologica, con situazioni molto diversificate e non sempre efficaci, afferma Jamil Amirian, presidente di Apis - Associazione italiana progettisti sociali –. Con questa iniziativa proveremo a fare chiarezza sulle condizioni per realizzare processi realmente partecipativi e vicini alle comunità". In base al Codice del Terzo settore (art. 55 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117), gli enti pubblici locali sono chiamati a rendere sistematica la collaborazione tra loro stessi e gli enti del Terzo settore, che operano nell'ambito sociosanitario assistenziale, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione. Lo scopo è permettere al territorio e ai soggetti del Terzo settore di avere un ruolo più propositivo attraverso lo strumento della co-progettazione: in questo modo il Terzo settore entra a pieno titolo nel sistema del welfare, per rispondere in misura maggiore ai fabbisogni dei più deboli, oltre che per superare il tradizionale rapporto "committente-fornitore".

Un decalogo per co-progettare "per davvero"

Questa è la teoria, nella pratica la co-progettazione è spesso un'eccezione riservata a interventi innovativi o complessi e c'è ancora un bel po' di strada da fare affinché il privato, che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti, possa operare non più in termini di mero erogatore dei servizi, ma rivestire un ruolo attivo. Inoltre, bisogna far uscire dal cono d'ombra la questione del coinvolgimento dei destinatari, tema decisivo ma attualmente relegato ai margini della discussione, perché non può funzionare un processo decisionale, programmatico o ideativo, che non coinvolge i beneficiari di determinati servizi socio-sanitari. Per rendere concretamente partecipato un percorso di co-programmazione o co-progettazione, per fare insomma

“co-progettazione per davvero”, l’associazione Apis lancerà in occasione del convegno un “decalogo” metodologico con dieci condizioni operative. Il decalogo vuole servire da bussola per quanti operano sia nel Terzo Settore sia nella Pubblica Amministrazione, nell’ispirare pratiche serie e rigorose di confronto sui territori sulla questione fondamentale del welfare di comunità.

Nella prima parte della giornata formativa Interverranno Jamil Amirian (presidente Apis), Dino Cocchianella (direttore Area Quartieri del Comune di Bologna), Virginio Brivio (sindaco di Lecco dal 2010 al 2020), Francesco D’Angella (psicosociologo, consulente, formatore), Claudia Fiaschi (membro del Comitato Scientifico Apis). Dopo la partecipazione assembleare, i lavori riprenderanno con gli interventi di Ugo De Ambrogio (direttore Area Politiche sociali e sanitarie Istituto per la Ricerca Sociale), Mauro Magatti (sociologo, professore ordinario in Sociologia generale presso la Facoltà di Scienze politiche dell’Università Cattolica di Milano). Le conclusioni saranno affidate al vicepresidente di Apis, Antonio Finazzi Agrò, che illustrerà nel dettaglio il “decalogo”, piattaforma per ulteriori ricerche e studi. Nei prossimi mesi l’Apis organizzerà un webinar formativo sulla co-progettazione. Il convegno ha ricevuto l’accreditamento dell’Ordine degli Assistenti Sociali.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

EMPOLI

Un flash mob per Astro Anche la Uisp partecipa

Appuntamento alle 11 di domenica in piazza Farinata

n flash mob organizzato da Astro alla quale parteciperà anche il comitato Uisp di Empoli. L'evento si svolgerà domenica prossima nell'ambito delle celebrazioni per la festa della donna. L'obiettivo principale è quello di raccogliere fondi per il supporto delle attività che Astro porta avanti sul territorio empolesse in sostegno alle donne in terapia oncologica. In particolare, le risorse raccolte andranno a finanziare il servizio di trasporto delle malate oncologiche negli ospedali fuori dall'area Empolese Valdelsa. "Quest'anno – dice il presidente di Astro Paolo Scardigli – la campagna, che andrà avanti anche nei mesi successivi fino all'evento "La Vie en Rose", si concentrerà sul finanziamento di un servizio importante come il trasporto delle pazienti che non possono permettersi il costo del viaggio negli ospedali di Careggi e Cisanello. Un servizio per il quale sono stati tagliati i fondi regionali". Il flash mob, come detto, si rivolge direttamente alle donne e ha l'ambizione di entrare nel Guinness dei Primati come evento più partecipato proprio da un pubblico femminile. Basta indossare un indumento rosa per l'occasione. Appuntamento alle 11 di domenica in piazza Farinata degli Uberti.



La stagione invernale dello sci Uisp si è chiusa in bellezza con il memorial Andrea De Cesaris

Più di cento sciatori sulla vetta del monte Amiata

Published 2 giorni ago on 11 Mar 2023

By **Massimo Galletti**

La gara sociale dello sci club Lo Scoiattolo è stata una festa: neve nuova come se fosse scesa per l'occasione che ha dato modo di allestire uno slalom gigante di tutto rispetto e la presenza fondamentale dei bambini dei corsi promozionali che sono cresciuti sciisticamente fino a poter competere. E il punto di forza maggiore di questa giornata targata Uisp e Sci Club Lo Scoiattolo è certo l'unione nel ricordo di Andrea, detto Il Napo, ad un anno ormai dalla sua scomparsa.

Il premio come miglior tempo non poteva che portare il suo nome: hanno vinto Ludovico Trabalza per gli assoluti e Lorenzo Chiaretti per i Children, che custodiranno il trofeo Napo per un anno prima di rimetterlo in palio, con l'auspicio di poter competere sull'amato Crocicchio. "È doveroso ringraziare – afferma Maurizio Marzocchi, presidente dello Sci Club Lo Scoiattolo – tutti i partecipanti, lo staff dello Sci Club, l'Amiata impianti, il rifugio Sella per il rinfresco e l'ospitalità, e le famiglie di tutti gli iscritti che sono parte integrante in questo sport così bello e difficile



Uisp

Grande Slam Uisp "Natalino Nocera", definite le tappe della 31esima edizione: il circuito proporrà i tradizionali appuntamenti insieme a tante novità

Finalmente Grande Slam Uisp! Dopo le pause forzate e le versioni ridotte dovute alla pandemia, torna con la 31esima edizione il circuito di corsa su strada e camminata intitolato all'indimenticato presidente Uisp Natalino Nocera. Il Comitato Territoriale ha definito un ricco calendario di appuntamenti per il 2023, confermando importanti gare podistiche entrate ormai a far parte delle tradizioni sportive pontine e inserendo delle interessanti novità riguardanti altri centri e altre realtà, del territorio provinciale e non solo. Il presidente dell'Uisp Latina Andrea Giansanti ed il segretario generale Domenico Lattanzi hanno organizzato in collaborazione con le Asd affiliate UISP del territorio una sequenza di 21 eventi complessivi, già iniziata lo scorso 19 febbraio con il 12esimo "Gianotrail". Tra le prime tappe del Grande Slam spicca il 38esimo "Vivicittà", in programma nel capoluogo il 2 aprile, preceduto domenica dalla "Sgambettata di San Giuseppe" a Vallecorsa e seguito il 10 aprile dalla "Pasqualonga" a Ponte Maggiore. A seguire i podisti potranno vivere le emozioni del "Memorial Andrea Zuccaro" a Priverno, del "Corrimaggio Larianese", della "Campestre Oasi di Ninfa" e del "Corri a Fondi". Gli eventi

estivi culmineranno poi con il "Corri a Roccagorga", con la "Cascatalonga" e con il "Corri Marione". A settembre, invece, si ripartirà alla grande con la "Corsa del Centenario – 13esima Maratonina Azzurra", seguita dal "Trofeo Madonna della Vittoria", dal "Memorial Don Luigi Marchetta", dal "Trofeo Carrefour Market", dalla "Mezza Maratona" di Sabaudia, dalla "Fondi in Rosa" e dal "Corri a Terracina". Gran finale il 3 dicembre, con l'attesissima 23esima edizione della "Maratona di Latina", dopo la quale andranno in scena la "Normissima" e la tradizionale festa della "Maxistaffetta" ad introdurre la premiazione di tutte e tutti i protagonisti. A tal proposito il regolamento, disponibile su uisplatina.it, prevede l'assegnazione di riconoscimenti ai singoli e alle società, in base ai piazzamenti dei tesserati, ai cosiddetti "punti presenza" e ai bonus per le Asd organizzatrici delle tappe. Il Grande Slam Uisp 31^ edizione riparte dunque con i migliori presupposti, sempre e solo nel nome dell'indimenticato presidente Nocera.



CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati

Quinta giornata di ritorno.

Catt. Bogliasco-G.Siri 1-2, Real Quezzi EAM-AF Calcio NBTC 1-4, Saint Trappa-Golfo Paradiso PRCA 3-1, Ansaldo E.-Pedemontana Semplicemente da 1-0, Nazario et Celso-ASLA De Raco Costruzioni 0-2, Campomorone S.Olcese-Ospedale S.Martino 1-1. Ha riposato: Fia Italbrokers.

Categoria 2:

Phoenix Officina Riotti-AZ Fc 1-7, CSKA Pizza-Pro Pontex Gestart 0-3, Sweet Devils-Quizena 3-2, Olympic Pra' Palmaro-Boca Devils Veneta Imm. 2-4, Ottica Gualducci 2 settembre 1971-Zener SoRaMe 0-1, V.Rivarolese-Pescara Manzia 0-6, Amatori Genova-Deportivo Besa 0-3.

Lunedì, 13 Marzo 2023



Nubi sparse con ampie schiarite

≡ **LIVORNO**TODAY

Nuoto, alla Camalich il campionato nazionale primaverile artistico Uisp: oltre 600 atleti in gara

Appuntamento per sabato 18 e domenica 19 marzo

Un weekend di grande nuoto targato Uisp a Livorno. Una carica di quasi 600 atleti pronti a invadere le corsie della piscina comunale Camalich di via Salvador Allende, che sabato 18 e domenica 19 marzo sarà teatro del Campionato nazionale primaverile Nuoto artistico Uisp. Si tratta di un appuntamento che dà lustro e visibilità al territorio, portando un movimento che trova in Toscana linfa vitale.

"L'evento riveste una grande importanza sia dal punto di vista sportivo che per il suo indotto, considerando l'afflusso di molte persone che per un weekend intero potranno godersi Livorno e le sue bellezze, oltre ad assistere o partecipare alle prove che caratterizzeranno il programma del campionato nazionale". Lo afferma Daniele Bartolozzi, presidente del Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche, che fornisce il proprio supporto operativo e organizzativo alla manifestazione, in sinergia con la Uisp nazionale.

Sono 27 le società iscritte da ben otto regioni: Lazio, Piemonte, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Lombardia. Il programma della manifestazione si aprirà sabato 18 marzo: inizio gare alle 8.30 con gli Obbligatorî a modo mio, a seguire gli esercizi Solo per le categorie Ragazze, Junior, Assolute e Master. Nel pomeriggio spazio al Duo e al Duo misto per le categorie Ragazze, Junior, Assolute e Master, nonché agli esercizi di Squadra per le Ragazze. Si andrà avanti fino a circa alle 20, per poi ripartire la mattina di domenica 19 dalle 8.30 con tutte le altre esibizioni in programma, compresi gli esercizi Solo di atleti con disabilità fisica e intellettuale.